

atletica

# Prima Half Eco Marathon di Arenzano

## Un bel percorso. In riva al mare, veloce, ben segnalato

Venerdì 12 settembre. È il genovese Armando Sanna, con il pettorale numero 154, ad aggiudicarsi la prima Half Eco Marathon di Arenzano. Un'ora, 7 minuti e 22 secondi per percorrere circa 21 chilometri partendo da Arenzano per arrivare a Varazze e ritorno.

«È un bel percorso. In riva al mare, veloce, ben segnalato, non ci sono problemi per le troppe persone ed è ben organizzato» il commento a caldo dell'atleta che si è testato sul percorso appena nato per affrontare la Venice Marathon. Secondo Mauro Rossi, che si allena spesso dalle parti di Vesima. Concorde sul commento del



La partenza - foto di Mario Mameli

suo collega, aggiunge «lo sterrato è impegnativo dal punto di vista muscolare». Bronzo a Stefano Girolamo.

Prima fra le donne, sessantesima in classifica generale, Elena Patrucco, di Casale Monferrato che scatena gli entusiasmi all'arrivo.

«Ho sofferto un po' il caldo all'inizio (alle 18.30 n.d.a) ma il percorso in riva al mare è davvero spettacolare».

Si conclude così, all'arrivo situato sulla passeggiata, all'altezza del molo di Ponente, la gara organizzata in occasione della Mare e Monti

dall'assessorato allo Sport con la direzione tecnica della Polisportiva Arenzano sezione Atletica in collaborazione con l'atletica Varazze.

La gara podistica in ambiente naturale studiata sul percorso pianeggiante che si snoda sul percorso dell'ex ferrovia è la prima "Half" in Liguria. Un inno allo sport e alla bellezza del paesaggio che si può ammirare in ogni punto del percorso.

Premiati i primi dieci uomini e le prime 5 donne. Duecentosessanta gli atleti che hanno raggiunto il traguardo della nuovissima Half Eco Marathon made in Arenzano.

*cristina schembri*

# Il mondo di corsa... un passo dopo l'altro

## Checco Galanzino. Dopo 4 deserti al Nuovo Cinema Italia

Aprire la settimana prima della Mare e Monti, una serata al Nuovo Cinema Italia con Checco (Francesco) Galanzino. Un lunedì *da leoni*, quello dell'8 settembre, davanti alle imprese dell'uomo che ha attraversato 4 deserti in meno di un anno solare. Sullo schermo il "Milione di passi". (Un deserto, duecentocinquanta chilometri. Quattro deserti, mille chilometri. Un chilometro, mille passi. Risultato: mille chilometri, un milione di passi). Il film documenta l'impresa che ha portato Checco a essere leader nel Campionato del Mondo dei 4 Deserti. «È un anno della mia vita. Un sogno che si è avverato - ha commentato con molta semplicità scartando l'ipotesi di essere



L'assessore Mauro Gavazzi, Checco Galanzino e Riccardo Ridolfi

un supereroe. - Il messaggio è che qualsiasi uomo, mettendo un passo dopo l'altro, ce la può fare. È una legge fisica».

Sulla fattibilità della cosa rimangono dubbi ma la positività dell'uomo e dell'atleta filtra attraverso le parole.

Checco ha anche corso tut-

te e quattro le gare come testimonial di Greenpeace, portando per il mondo uno striscione con l'invito a salvaguardare il pianeta.

Emozioni condivise dal folto pubblico e dal parterre di levatura sportiva che ha ospitato, oltre alla star della serata, campioni come Marco Olmo, più volte vincitore del

Tour del Monte Bianco e della Desert Cup, considerato un fenomeno dell'estremo, Lorenzo Trincheri, atleta ligure ai primi posti alla Marathon des Sables il marzo scorso, e Fulvio Massa, nel ruolo di preparatore, oltre a atleti delle scuderie locali.

Al termine della serata gli atleti sono stati premiati dalle mani del Sindaco e poi tutti a nanna, in attesa dell'appuntamento mattutino per testare il neonato percorso del gran trail che si svolgerà ad Arenzano il 25 ottobre organizzato da Riccardo Ridolfi con la Polisportiva e il Cai e l'Assessorato allo Sport del Comune di Arenzano, anche promotori della serata.

c.s.